

15 generazioni, invece, 9 volte all'aumento, o alla diminuzione, di q_1 corrisponde un analogo comportamento di q_2 ; e in 13 generazioni, infine, 9 volte all'aumento, o alla diminuzione, di q_2 corrisponde una identica variazione in segno di q_3 .

Sembrerebbe così che la selezione naturale dei nati avvenisse in particolar modo nel primo, secondo, quarto, quinto anno di vita. Non appena, infatti, la mortalità nel primo e quarto anno subisce un rallentamento, immediatamente si rialza la mortalità del secondo e del quinto; quando, invece, la mortalità del primo e del quarto anno si fa più intensa, allora si deprime la mortalità del secondo e del quinto.

Un'altra considerazione, infine, ci preme di svolgere a proposito della mortalità infantile. Da molti autori, cioè, si è creduto di ravvisare una stretta relazione fra natalità e mortalità infantile, nel senso di una precedenza cronologica della diminuzione della mortalità infantile sulla diminuzione della natalità. Unó studio siffatto non può essere condotto analiticamente per il Friuli, sia per le lacune del materiale statistico, sia per l'impossibilità di determinare, con una certa approssimazione priva d'arbitrio, i quozienti annuali generici di natalità, o i quozienti annuali specifici di fecondità legittima.

Pur nondimeno, ci sembra lecito affermare che il gruppo demografico friulano costituirebbe un'eccezione della presunta regola.

Da un secolo, circa, la mortalità infantile nel Friuli, salvo lievissime oscillazioni, tende a una progressiva diminuzione; la natalità, invece, solo negli ultimi anni (e se si deve prestare fede unicamente ai quozienti generici) presenta sintomi di decadenza.

Di più, giova ricordare che la mortalità infantile in Friuli, già nel lontano decennio 1827-36, per il primo anno d'età risulta, in media, inferiore a quella che si riscontra cinquant'anni quasi più tardi nel Regno.

Così che, a più forte ragione, da tempo si sarebbero dovuti manifestare quei freni della procreazione, stimolati appunto, dicesi, dalla bassa mortalità infantile.

Il che, invece, ripetiamo, non si è affatto verificato.

64. — L'equilibrio dei sessi nelle morti oscilla continuamente. Per aver una misura esatta del fenomeno noi abbiamo analizzato la mascolinità dei sessi nelle morti con due distinti rapporti: con il rapporto, cioè, dei morti maschi ai morti fem-